



COMUNE di CONCOREZZO

ACCORDO DEL 30/12/2013

Tra la delegazione di Parte pubblica e le Organizzazioni sindacali e le RSU è stato raggiunto il seguente accordo:

1) QUADRO NORMATIVO E CONTRATTUALE

Il presente contratto decentrato integrativo si inserisce nel contesto normativo e contrattuale di seguito sinteticamente indicato. Esso va interpretato in modo coordinato, prendendo a riferimento i principi fondamentali e le disposizioni recate dalle norme di legge, dai regolamenti comunali, dai contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto vigenti, nella misura in cui risultano compatibili o sono richiamate dalle fonti legislative o regolamentari, tra le quali:

- D. Lgs. 165/2001 "Testo Unico sul Pubblico Impiego", in particolare per quanto previsto agli artt. 2 comma 2, 5, 7 comma 5, 40 commi 1, 3-bis e 3-quinquies, 45 commi 3 e 4;
- D. Lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", in particolare artt. 16, 23 e 31;
- D. Lgs. 141/2011 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15" che interviene – anche con norme di interpretazione autentica – sugli artt. 19, 31 e 65 del D.Lgs. 150/2009 oltre a disposizioni transitorie introdotte con l'articolo 6;
- D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", in particolare articolo 9 commi 1, 2bis, 17 e 21;
- CCNL del comparto Regioni-Autonomie Locali, in particolare quelli sottoscritti il 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008, 31.7.2009.

In particolare, il presente contratto decentrato va coordinato con le seguenti disposizioni regolamentari, che si intendono qui integralmente recepite e approvate:

- Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - La struttura organizzativa, adottato con deliberazione della Giunta n. 221 del 29.12.2010, modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 16.03.2011;
- Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 19.12.2012, modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 90 del 28.08.2013;
- Regolamento comunale per la disciplina dell'orario di lavoro del personale dipendente, approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 192 del 24.11.2010, modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 9.2.2011;
- Regolamento comunale per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni, approvato con la deliberazione del consiglio comunale n. 67 del 30.11.2010;

- Regolamento comunale per l'attribuzione dell'incentivo per la realizzazione dei lavori pubblici, nonché per la redazione degli atti di pianificazione, approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 225 del 5.7.2001, modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 1.4.2004;

- Criteri sull'attribuzione dei compensi per il recupero dell'evasione ICI, indicati nella deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 28.1.2002.

Le parti si danno reciproco atto della piena operatività delle norme introdotte dal D.Lgs. 150/2009 e dal successivo "correttivo" D.Lgs. 141/2011, in particolare relativamente ai criteri di misurazione, valutazione e incentivazione della performance individuale e/o di gruppo, e relativamente alle nuove disposizioni sugli ambiti e sui limiti della contrattazione integrativa come previsti dagli artt. 5 e 40 del D.Lgs. 165/2001 testo vigente (e interpretazione autentica ad opera del D.Lgs. 141/2011).

Il presente contratto decentrato si applica a tutti i lavoratori in servizio, di qualifica non dirigenziale, a tempo indeterminato e a tempo determinato, compreso il personale comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale.

Il presente contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo, salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge, di contratto nazionale o regolamenti comunali applicativi di leggi, regolamenti o contratti nazionali.

Nel caso insorgano controversie sull'interpretazione del contratto decentrato, le delegazioni trattanti si incontrano per definire consensualmente il significato delle clausole controverse, come organo di interpretazione autentica.

L'iniziativa può anche essere unilaterale; nel qual caso la richiesta di convocazione delle delegazioni deve contenere una breve descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa la contestazione. La riunione si terrà in tempi congrui, di norma entro 15 giorni dalla richiesta avanzata.

L'eventuale accordo di interpretazione è soggetto alla stessa procedura di stipulazione del presente contratto e sostituisce la clausola controversa con efficacia retroattiva alla data di vigenza dello stesso.

L'accordo di interpretazione autentica ha effetto sulle eventuali controversie individuali in corso, aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo, solo con il consenso delle parti interessate.

2) COSTITUZIONE E UTILIZZO DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 DEL C.C.N.L. 22/1/2004 DA DESTINARSI ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ RELATIVO ALL'ANNO 2013

Il fondo di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22/1/2004 da destinarsi alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relativo all'anno 2012 è stato costituito con determinazione del Responsabile del Settore Finanze e Contabilità n. 569 del 12/11/2012. Ammonta a complessivi **205.117,89** euro.

L'articolazione della costituzione e dell'utilizzo del fondo di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22/1/2004 è descritta negli allegati B/1) e B/2) al presente Verbale, costituenti, rispettivamente, la Relazione tecnico finanziaria e la Relazione illustrativa circa la contrattazione integrativa decentrata relativa all'anno 2013.

3) RISORSE PER IL LAVORO STRAORDINARIO – EURO 17.500,00



Per l'anno 2013 sono state messe a disposizione risorse per il pagamento del lavoro straordinario, ex art. 14 C.C.N.L. 1/04/1999, in complessivi 17.500,00 euro, per effetto della determinazione del Responsabile del Settore Finanze e Contabilità n. 6 del 02/01/2013.

Il limite massimo di ricorso allo straordinario per l'anno 2013 è di 23.612,00 euro.

4) INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ, DI RISCHIO, TURNO, MANEGGIO VALORI E MAGGIORAZIONI LAVORO ORDINARIO – Euro 25.000,00

Per l'anno 2013 i fondi per il pagamento delle indennità di reperibilità, di rischio, turno, maneggio valori, maggiorazioni lavoro notturno e/o festivo, maggiorazioni straordinario banca delle ore ammontano a 25.000,00 euro, impegnati in bilancio con la determinazione del Responsabile del Settore Finanze e Contabilità n. 4 del 02/01/2013.

La remunerazione delle suddette indennità è disciplinata dagli artt. 22, 23, 24, 37 e 38-bis del CCNL 14.9.2000 e successive integrazioni e modificazioni, dagli artt. 31, 32, 41 CCNL 22.1.2004 e dall'art.33 comma 4 CCNL 22.1.2004.

L'indennità di maneggio valori viene corrisposta nei seguenti importi giornalieri:

- € 1,55 all'economista comunale
- € 0,52 ad ogni altro agente contabile

per i giorni di effettivo svolgimento del servizio, convalidati dal Responsabile competente.

5) COMPENSI ISTAT (ESCLUSI QUELLI DEL CENSIMENTO GENERALE DI CUI AL SUCCESSIVO PUNTO 11) – Euro 1.000,00 (importo presunto, oltre oneri)

La materia dei compensi Istat è disciplinata dall'art. 14, comma 5, del CCNL 1.4.1999. I compensi sono determinati dall'Istat che accredita le somme da corrispondere ai lavoratori che partecipano all'indagine.

6) INCENTIVI AL PERSONALE PER PROGETTAZIONI INTERNE (ART. 92 DLGS 163/2006) – Euro 25.000,00 (importo presunto, oltre oneri)

Gli incentivi per le progettazioni interne ex art. 92 DLgs 163/2006 sono erogati secondo le disposizioni del Regolamento comunale per l'attribuzione dell'incentivo per la realizzazione dei lavori pubblici, nonché per la redazione degli atti di pianificazione, approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 225 del 5 luglio 2001 e s.m.i.

La percentuale di costituzione dell'incentivo per le progettazioni interne è del 2% (art. 35 Legge 4 novembre 2010, n. 183) ed è comprensiva degli oneri riflessi e dell'IRAP.

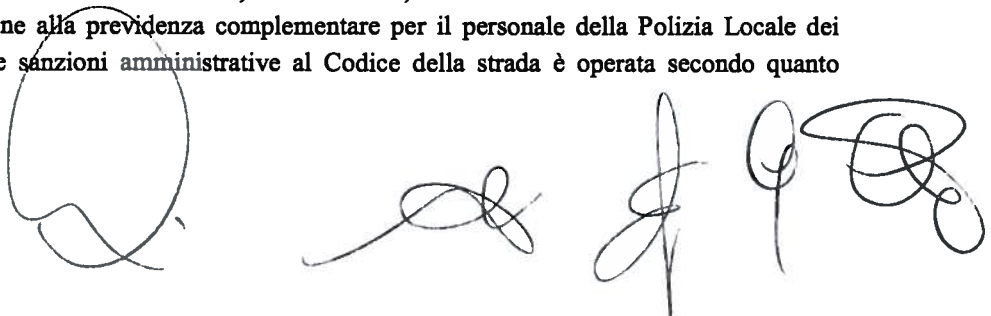
7) COMPENSI PER RECUPERO EVASIONE ICI (ART. 59, COMMA 1, LETT. P), D.LGS. 446/1997) – Euro € 6.000,00 (importo presunto, oltre oneri)

I compensi per il recupero dell'evasione ICI sono calcolati ed erogati con i criteri indicati nella deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 28 gennaio 2002, sulla base degli avvisi di accertamento emessi nell'anno 2012, divenuti definitivi ed effettivamente riscossi.

Per l'anno 2013 la destinazione del fondo per il recupero dell'evasione ICI, è calcolata in 6.000,00 euro – oltre oneri riflessi – da corrispondere al personale individuato nella predetta deliberazione n. 13/2002.

8) DESTINAZIONE ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA (ART.208 D.LGS. 285/1992) – EURO 6.300,00

La destinazione alla previdenza complementare per il personale della Polizia Locale dei proventi delle sanzioni amministrative al Codice della strada è operata secondo quanto



indicato nel verbale di accordo per l'istituzione di forme di previdenza complementare sottoscritto tra le parti il 19/7/2011. Le forme di previdenza sono finanziate con una quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada, comprese annualmente nel provvedimento della Giunta Comunale sulla destinazione delle somme ex art. 208 C.d.S. (nel 2012, deliberazione n. 41 del 30/5/2012) Tale quota annuale corrisponde, per il 2012, a €.600,00 pro capite lordo (su tali somme grava il contributo di solidarietà INPDAP del 10%), proporzionato ai mesi di servizio, per un totale di €. 6.300,00.

9) INCENTIVI DI PRODUTTIVITÀ A FAVORE DEI MESSI NOTIFICATORI PER UNA QUOTA PARTE DEL 30% DEL RIMBORSO DELLE SPESE PER OGNI NOTIFICAZIONE DI ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA (ART. 54 DEL C.C.N.L. DEL 14.9.2000) – EURO 150,00 (IMPORTO PRESUNTO, OLTRE ONERI)

Il 30% del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria è finalizzato all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori. A ciascuno dei due messi comunali – Sig. ANTONINO PARISI e Sig. ANTONINO FERRANTE – è corrisposta la metà del predetto incentivo.

9) INCENTIVI DI PRODUTTIVITÀ A FAVORE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DEI TESSERINI VENATORI – EURO 50,00

In relazione all'attività di distribuzione dei tesserini venatori effettuata nel corrente anno 2013 dalla Sig.ra ALBERTARIO ROSSANA – addetta all'Ufficio Relazioni con il Pubblico – alla stessa è riconosciuto un incentivo a titolo di produttività individuale di 50,00 euro.

10) UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE EX ART. 30, COMMA 7, DEL C.C.N.L. DEL 14.9.2000: INCENTIVI PER CENTRO ESTIVO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE – EURO 3.200,00

Per incentivare il personale docente della scuola dell'infanzia comunale – ex art. 30, comma 7, del C.C.N.L. del 14.9.2000 – sarà costituito un fondo di € 3.200,00 (oltre oneri) per la realizzazione del centro estivo per gli alunni in età prescolare. Il progetto è quello deliberato dalla Giunta comunale con provvedimento n. 82 del 24/07/2013, che si intende qui integralmente richiamato e i cui contenuti sono qui approvati dalle parti.

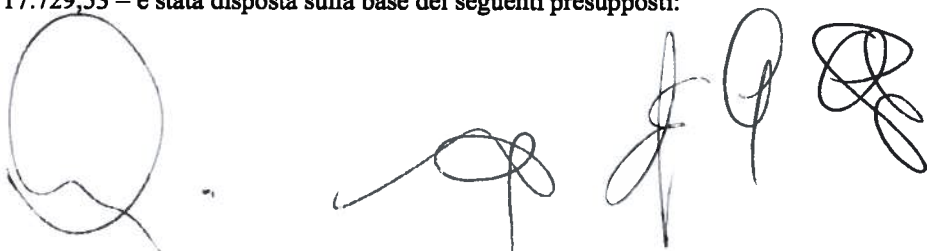
11) COMPENSI PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE (ART. 17, COMMA 2, LETT. E), DEL C.C.N.L. DELL'1.4.1999) – Euro 465,00

L'indennità di disagio (art.17, 2° comma, lettera e) CCNL 1.4.99) è corrisposta per l'anno 2013 nell'importo di euro 154,94 per ciascuno, proporzionata dei giorni di presenza in servizio, al seguente personale:

- | | |
|---------------------|--------------------------|
| - MEGNA FRANCESCA | - Assistente domiciliare |
| - PARISI ANTONINO | - Messo comunale |
| - FERRANTE ANTONINO | - Messo comunale |

12) INTEGRAZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 DEL C.C.N.L. 22/1/2004 DA DESTINARSI ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ RELATIVO ALL'ANNO 2012 EX ART. 15, COMMA 2, DEL C.C.N.L. DELL'1.4.1999 – Euro 17.729,53

L'integrazione delle risorse decentrate 2012 ex art. 15, comma 2, CCNL 01/04/1999 – in complessivi euro 17.729,53 – è stata disposta sulla base dei seguenti presupposti:



- che, per quanto attiene al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, essi saranno individuati nel piano dettagliato degli obiettivi/piano delle performance per l'anno 2013 che è in corso di predisposizione;
- che nel 2013 sarà attuato il nuovo sistema di valutazione del personale dipendente, da ultimo modificato con la deliberazione n. 90/2013, che prevede nuove modalità di programmazione e di rendicontazione degli obiettivi annuali di produttività e di qualità
- che nel corso del 2013 sono state messe in attuazione, con la partecipazione del personale dipendente, le nuove disposizioni sulla trasparenza dettate dal D. Lgs. 33/2013.

14) COMPENSI PER L'ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ DA PARTE DEL PERSONALE DELLE CATEGORIE B E C QUANDO NON TROVI APPLICAZIONE LA SPECIALE DISCIPLINA DI CUI ALL'ART. 11, COMMA 3, DEL CCNL 31.3.1999 E PER L'ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ DA PARTE DEL PERSONALE DELLA CATEGORIA D CHE NON SIA INCARICATO DI FUNZIONI DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE (ART. 17, COMMA 2, LETT. F), DEL C.C.N.L. DELL'1.4.1999) – Euro 11.300,00

L'indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità – ex art.36, 1° comma, CCNL 22/01/2004 – compete per l'anno 2013, nell'importo base e al personale di seguito indicato:

- BANFI PIERANGELA	Responsabile Servizio Personale (atto prot. n. 27353 del 28/12/2012)	€	1.000,00
- BETTA ANTONIETTA	Responsabile Servizio Tributi (atto prot. n. 27356 del 28/12/2012)	€	1.000,00
- RISOLO ROSARIO MAURIZIO	Responsabile Servizio Bilancio e Risultati di Gestione (atto prot. n. 27355 del 28/12/2012)	€	1.000,00
- LEVATI ROBERTO	Responsabile Servizio Manutenzioni (atto prot. n. 993 del 10/1/2013)	€	1.500,00
- DELLA GIOVANNA ELISABETTA	Responsabile Servizio Ecologia (atto prot. n. 994 del 10/1/2013)	€	1.000,00
- MOALLI MONIA	Responsabile Servizio Urbanistica (atto prot. n. 996 del 10/1/2013)	€	1.500,00
- PASSITO CARLA ANTONIETTA	Responsabile Servizio Lavori Pubblici (atto prot. n. 997 del 10/1/2013)	€	1.500,00
- INDOVINA ELISABETTA	Responsabile ICT (atto prot. n. 980 del 10/1/2013)	€	1.500,00
- ADAMO ROBERTO	Commissario aggiunto Polizia locale (atto prot. n. 1027 del 10/1/2013) Periodo dal 1.1 al 24.6.2013	€	650,00
- BARBIERI DAVIDE	Commissario aggiunto Polizia locale (atto prot. n. 15642 del 4/7/2013) Periodo dal 3.7 al 31.12.2013	€	650,00

Le predette indennità di base sono proporzionate:

A) al tempo intercorrente tra la data del provvedimento di conferimento dell'incarico per l'esercizio del compito che comporta la specifica responsabilità e la conclusione dello stesso;

b) per i lavoratori a tempo parziale, in relazione alla percentuale di riduzione dell'orario di lavoro;

c) presenza in servizio minima e decurtazione: per l'attribuzione occorre la presenza in servizio nell'anno di almeno tre mesi e un giorno e l'indennità verrà decurtata di ratei mensili qualora l'assenza superi i trenta giorni consecutivi ad esclusione delle assenze indicate nella scheda di valutazione allegata alla deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 17 febbraio 2010.

15) COMPENSI PER LE SPECIFICHE RESPONSABILITÀ ATTRIBUITE CON ATTO FORMALE DERIVANTI DALLA QUALIFICA DI UFFICIALE DI STATO CIVILE E ANAGRAFE E UFFICIALE ELETTORALE (ART. 17, COMMA 2, LETT. F), DEL C.C.N.L. DELL'1.4.1999) – Euro 967,00

L'indennità per specifiche responsabilità - ex art.36, 2° comma CCNL 22/01/2004 – è attribuita per l'anno 2013, nell'importo base di euro 300,00 annue, ai seguenti Ufficiali di anagrafe e di stato civile:

- COLOMBO ELEONORA
- FERRARIO SONIA
- DE CRESCENZO TERESA
- GUGLIELMO MARIANGELA

Le predette indennità di base sono proporzionate:

a) alle assenze pari o superiori a quindici giorni di calendario, escluse quelle per ferie e per congedo obbligatorio di maternità;

b) al tempo intercorrente tra la data di inizio dell'esercizio del compito che comporta la specifica responsabilità e la conclusione dello stesso;

c) per i lavoratori a tempo parziale, in relazione alla percentuale di riduzione dell'orario di lavoro.

16) COMPENSI DIRETTI A INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ E IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI, CORRELATI AL MERITO, SECONDO I RISULTATI ACCERTATI DAL SISTEMA PERMANENTE DI VALUTAZIONE DI CUI ALL'ART. 6 DEL C.C.N.L. 31.3.1999 (ART. 17, COMMA 2, LETT. A), DEL C.C.N.L. DELL'1.4.1999) – Euro 17.173,61

I compensi diretti a incentivare il merito, la produttività e il miglioramento dei servizi (c.d. "produttività") ammontano, per l'anno 2013, a 17.173,61 e sono determinati ed erogati con il meccanismo di premialità indicato nel sistema di misurazione e valutazione della performance in vigore (paragrafo 3 – Valutazione del personale dipendente non responsabile di settore), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 19.12.2012, modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 90 del 28.08.2013.

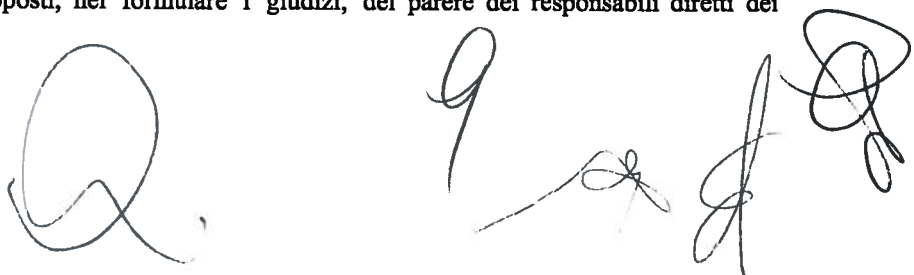
In particolare, la valutazione del personale riguarda:

a) il contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi assegnati al settore di appartenenza

b) le conoscenze e competenze professionali e i comportamenti organizzativi

La valutazione della performance individuale dei dipendenti riguarda quindi sia l'area del "risultato ottenuto" in relazione agli obiettivi assegnati all'interno dell'unità organizzativa di appartenenza, sia l'area delle conoscenze e competenze professionali espresse.

La valutazione del personale compete alle P.O., che si possono avvalere, qualora ne sussistano i presupposti, nel formulare i giudizi, del parere dei responsabili diretti dei valutati.



Se nel corso dell'anno di riferimento un dipendente ha cambiato settore e responsabile di riferimento, l'attuale responsabile di P.O deve acquisire il parere del precedente responsabile.

Lo scopo del processo di misurazione e valutazione della *performance individuali* non è la definizione di un giudizio, ma la definizione di azioni di miglioramento, con riferimento sia alla *performance* individuale, sia all'efficacia del Sistema nel suo insieme.

Le valutazioni del personale non titolare di posizione organizzativa saranno effettuate attraverso un colloquio tra valutato e valutatore

Al termine della valutazione la scheda dovrà essere presentata e sottoscritta da entrambi i presenti.

L'apposizione della firma da parte del valutato non ha valore di accoglimento della valutazione, ma esclusivamente di conoscenza della stessa.

I valutato e il valutatore potranno inserire nelle schede eventuali loro osservazioni relative alle modalità del colloquio e all'esito della valutazione.

Le valutazioni sono effettuate utilizzando le schede che costituiscono l'**allegato B** (per i dipendenti della categoria B), l'**allegato C** (per i dipendenti della categoria C) e l'**allegato D** (per i dipendenti della categoria D) del sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con la deliberazione n. 90/2013.

Le valutazioni del personale saranno effettuate attraverso uno o più colloqui tra valutatori e valutati.

Al termine della valutazione la scheda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti presenti.

L'apposizione della firma da parte del valutato non ha valore di accoglimento della valutazione, ma esclusivamente di conoscenza della stessa.

Le risorse dell'anno 2013 sono ripartite tra i settori che costituiscono l'articolazione organizzativa del Comune in proporzione al numero dei dipendenti assegnati, nel modo seguente:

SETTORE	N. DIPENDENTI	QUOTA PER SETTORE
ICT	1	238,52
AFFARI GENERALI	11	2.623,75
DEMOGRAFICI E STATISTICI	9	954,09
FINANZE E CONTABILITA'	8	1.908,18
SERVIZI SUL TERRITORIO	14	3.339,31
SERVIZI SOCIALI	5	1.192,61
BIBLIOTECA CULTURA SPORT GIOVANI	8	1.908,18
ISTRUZIONE	10	2.385,22
POLIZIA LOCALE	11	2.623,75
TOTALE	72	17.173,61



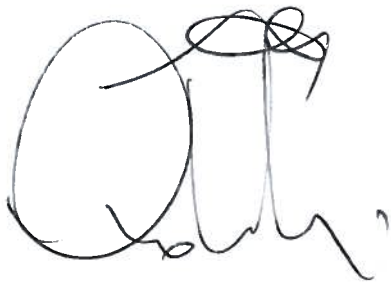
All'interno della quota attribuita a ciascun settore, le remunerazioni di ciascun dipendente appartenente al settore sono determinate in relazione al punteggio raggiunto nel sistema di valutazione, così come indicato di seguito:

Fino al 400 punti	Nessun premio
Da 401 a 500 punti	50% del premio massimo attribuibile ^(*)
Da 501 a 600 punti	60% del premio massimo attribuibile ^(*)
Da 601 a 700 punti	70% del premio massimo attribuibile ^(*)
Da 701 a 800 punti	80% del premio massimo attribuibile ^(*)
Da 801 a 900 punti	90% del premio massimo attribuibile ^(*)
Da 901 a 1000 punti	100% del premio massimo attribuibile ^(*)

^(*) il "premio massimo attribuibile" a ciascun dipendente è dato dalla quota di risorse decentrate attribuita a ciascun settore diviso il numero dei dipendenti del settore stesso.

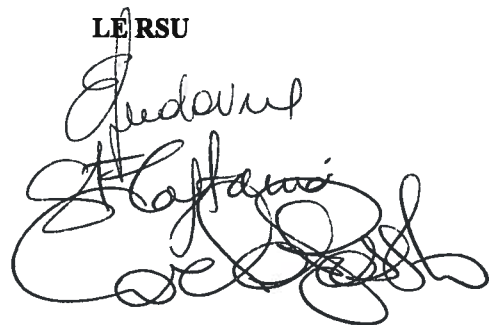
Concorezzo, 30 dicembre 2013

**LA DELEGAZIONE DI PARTE
PUBBLICA**



LE OO.SS.

LE RSU



Allegato B/2)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA CIRCA LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITÀ E LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE PER L'ANNO 2013 RISORSE STABILI E PARTE DELLE RISORSE VARIABILI

Data di costituzione del fondo decentrato 2013		Febbraio – Dicembre 2013
Periodo temporale di vigenza		Validità a decorrere dall'anno 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Generale Componenti: Responsabile del Settore Finanze e Contabilità e Responsabile del Settore Affari Generali Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Sono state acquisite le certificazioni dell'Organo di revisione economico finanziaria e del Organismo Indipendente di Valutazione
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Sono state recepite le raccomandazione dell'Organo di revisione economico finanziaria
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
		L'Ente è tenuto a validare la Relazione della Performance dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009

FINANZIAMENTO DEL FONDO

Art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, "Disciplina delle risorse decentrate", comma 2, "Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità": € 139.108,73, così determinate:

- art. 14, comma 4 del C.C.N.L. dell'1.4.1999: le risorse destinate nell'anno 1999 per il pagamento dei compensi per lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3%; i risparmi derivanti dall'applicazione di tale norma confluiscono nelle risorse di cui all'art. 15 dello stesso CCNL: **€ 1.209,00;**
- art. 15, comma 1, lett. a) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni e integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l.662/96: **€ 71.926,00;**
- art. 15, comma 1, lett. a) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche

VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati: **€ 1.549,00**;

- art. 15, comma 1, lett. g) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996: **€ 967,00**;
- art. 15, comma 1, lett. h) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995 (indennità di funzione per ex 8° Q.F.): **€ 1.549,00**;
- art. 15, comma 1, lett. j) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: un importo dello 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo: **€ 7.682,80**;
- art. 15, comma 1, lett. l) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: trattamento economico accessorio del personale ATA trasferito dal Comune ad altri enti del comparto: - **€ 15.476,63**;
- art. 19 del C.C.N.L. dell'1.4.1999: agli oneri derivanti dalla riclassificazione del personale previsto dall'art. 7, commi 3 e 4 e dall'art. 12, comma 4, del CCNL del 31.3.1999, si fa fronte mediante utilizzo parziale delle risorse dei singoli enti indicate nell'art. 2, comma, 2 del CCNL del 16.7.1996. Le disponibilità dei fondi destinati al trattamento economico accessorio per l'anno 1998 e successivi sono ridotte in misura proporzionale: - **€ 844,40**;
- art. 4, comma 1 del C.C.N.L. del 5.10.2001: gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza: **€ 18.820,86**;
- art.32, comma 1 del C.C.N.L. del 22.1.2004: le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001: **€ 10.866,94**;
- art.32, comma 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004: gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, questa previsione è applicabile in quanto la spesa del personale rilevata dal conto del bilancio dell'esercizio 2001 (come precisato dalla dichiarazione congiunta n. 21 dello stesso C.C.N.L. 22 gennaio 2004) è inferiore al 39% delle entrate correnti: **€ 8.763,66**;
- art.4, comma 1, del C.C.N.L. del 9.5.2006: gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza: **€ 8.711,25**;
- art.8, comma 2, del C.C.N.L. dell'11.4.2008: gli enti locali che abbiano rispettato il patto di stabilità e siano coerenti con il quadro normativo delineato dall'art. 1 c. 557 della Legge n. 296 del 27.12.2006, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza: **€ 11.303,05**;
- art. 15, comma 5, del C.C.N.L. dell'1.4.1999: limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche: **€ 10.156,15**;
- art. 4, comma 2 del C.C.N.L. del 5.10.2001: le risorse del fondo sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 (si veda anche la dichiarazione congiunta n. 18 del C.C.N.L. del 22.01.2004): **€ 12.683,29**;

- art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010: l'ammontare delle risorse decentrate deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio-parte stabile: - € 10.758,24;

DESTINAZIONE RISORSE STABILI: € 139.108,73

- Progressioni orizzontali già a regime (art. 17, comma 2, lett. b) del C.C.N.L. dell'1.4.1999): € 71.118,82;
- Indennità di comparto (art. 33, comma 4, C.C.N.L. del 22.1.2004): € 37.393,46;
- Indennità di reperibilità, di rischio, turno, maneggio valori e maggiorazioni lavoro ordinario: € 25.000,00.

-

RISORSE ATTUALMENTE SENZA DESTINAZIONE: € 5.596,45.

Art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, "Disciplina delle risorse decentrate", comma 3, "Risorse aventi caratteristica di eventualità e di variabilità": € 66.009,16, così determinate:

- incentivi al personale per progettazioni interne (art. 92 DLgs 163/2006): € 25.000,00 (importo presunto, oltre oneri);
- art. 30, comma 7, del C.C.N.L. del 14.9.2000: Centro estivo scuola dell'infanzia comunale € 3.200,00 (oltre oneri);
- art. 15, comma 2, del C.C.N.L. dell'1.4.1999: 1,2% del monte salari 1997, escluso il personale dirigente: € 17.729,53;
- art. 15, comma 1, lettera m) del C.C.N.L. dell'1.4.1999 eventuali risparmi derivanti dall'applicazione dello straordinario: € 2.283,59;
- art. 17, comma 5, del C.C.N.L. dell'1.4.1999: le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo: € 5.576,88;
- art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. dell'1.4.1999 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17:
- compensi per recupero evasione ICI (art. 59, comma 1, lett. p), D.Lgs. 446/1997): € 6.000,00 (importo presunto, oltre oneri);
- compensi I.S.T.A.T.: € 1.000,00 (importo presunto, oltre oneri);
- art. 54 del C.C.N.L. del 14.9.2000: la quota parte del 30% del rimborso delle spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria è finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori: € 150,00 (importo presunto, oltre oneri);
- art. 54 del C.C.N.L. del 14.9.2000: trasferimento dalla Provincia di Monza e Brianza per l'erogazione di compensi al personale incaricato della distribuzione dei tesserini venatori: € 50,00 (oneri compresi);
- art. 15, comma 1, lett. d), del C.C.N.L. 1.4.1999: quota parte del 35% dei contratti di sponsorizzazione per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi: € 1.304,10 (importo presunto);
- destinazione alla previdenza complementare per il personale della polizia locale dei proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada (art. 208 D.Lgs. 285/1992): € 6.300,00;
- art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010: l'ammontare delle risorse decentrate deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio-parte variabile: - € 2.584,94;

DESTINAZIONE RISORSE VARIABILI: € 41.700,00

- Incentivi al personale per progettazioni interne (art. 92 DLgs 163/2006): € 25.000,00 (importo presunto, oltre oneri);
- Incentivi al personale del Centro estivo scuola dell'infanzia comunale (art. 30, comma 7, del C.C.N.L. dell'14.9.2000 € 3.200,00 (oltre oneri);

- Compensi I.S.T.A.T.: € 1.000,00 (importo presunto, oltre oneri);
- Destinazione alla previdenza complementare per il personale della polizia locale dei proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada (art. 208 D.Lgs. 285/1992): € 6.300,00
- Compensi per recupero evasione ICI (art. 59, comma 1, lett. p), D.Lgs. 446/1997): € 6.000,00 (importo presunto, oltre oneri);
- Incentivi di produttività a favore del personale addetto alla distribuzione dei tesserini venatori: € 50,00 (oneri compresi);
- Incentivi di produttività a favore dei messi notificatori per una quota parte del 30% del rimborso delle spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria (art. 54 del C.C.N.L. del 14.9.2000): € 150,00 (importo presunto, oltre oneri);

RISORSE ATTUALMENTE SENZA DESTINAZIONE: € 24.309,16

**TOTALE RISORSE FISSE E VARIABILI ATTUALMENTE SENZA DESTINAZIONE:
€ 29.905,61**

Allegato B/1)

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA CIRCA LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITÀ E LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE PER L'ANNO 2013 RISORSE STABILI E PARTE DELLE RISORSE VARIABILI

La presente relazione riguarda la costituzione del Fondo per la produttività e lo sviluppo delle risorse umane e consta dei seguenti 4 moduli:

1. La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa.
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

I.1 Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per le risorse decentrate anno 2013 risulta attualmente costituito così come indicato nel prospetto allegato, nel quale è evidenziata la distinzione tra risorse stabili e risorse variabili, nel rispetto delle previsioni degli artt. 31, 32 e 34 del CCNL del 22/01/2004, così come integrate dall'art.4 del CCNL 09/05/2006, dall'art.8 c. 2 del CCNL 11/01/2008 e dall'art. 4 c. 2 del CCNL 31/07/2009 e dalle Circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011 e 16 del 2 maggio 2012.

I.1.1 – Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Con riferimento alle indicazioni contenute nella Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 16 del 2 maggio 2012 per la compilazione della Tabella 15 Conto Annuale della Spesa del personale, l'importo delle risorse storiche consolidate dell'anno 2003 ammontano a € 103.703,66 in applicazione dell'art. 31 c. 2 del CCNL 22/01/2004.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Gli incrementi con caratteristica di *risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità* acquisiti definitivamente al Fondo in esame sono i seguenti:

Incremento risorse economiche dello 0,62% del monte salari 2001 € 1.752.731,80 (CCNL 22/01/04 art.32 c. 1)	10.866,94
Incremento risorse economiche dello 0,5% del monte salari 2001 € 1.752.731,80 (CCNL 22/01/2004 art.32 c. 2)	8.763,66
TOTALE	19.630,60
Incremento dello 0,5% del monte salari 2003 € 1.742.251 (CCNL 09/05/06 art.4 c. 1 parte fissa)	8.711,25
Incremento dello 0,6% del monte salari 2005 € 1.883,841 (CCNL 11/04/08 art. 8 c. 2, parte fissa)	11.303,05
TOTALE INCREMENTI CONTRATTUALI	39.644,90

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (esempio la RIA del personale cessato)

Retribuzione individuale di anzianità ed assegni ad personam personale cessato dal servizio (CCNL 05/10/01 art.4 c. 2)	12.683,29
Limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche nuovi assunti (n.9) per media pro-capite annuale risorse decentrate stabili disponibile nell'ente per il personale correlato alla dotazione organica vigente prima dell'incremento della stessa (risorse stabili anno 2000 € 89.148,43/ n. 79 dipendenti totali * n.9 insegnanti)	10.156,15
TOTALE INCREMENTI STABILI	62.484,34

1.1.2 – Sezione II – Risorse variabili

Si tratta delle risorse variabili che il Contratto Collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo. Tali risorse non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi.

Integrazione dell'1,2% del monte salari 1997 € 1.477.461,30 (CCNL 01/04/99 art.15 c. 2)	17.729,53
Quota parte del 35% dei contratti di sponsorizzazione CCNL 01/04/99 art.15 c. 1 lett. d)	1.304,10
Incentivi al personale per progettazione interna (importo presunto, oltre oneri) CCNL 01/04/99 art.15 c.1 lett.k)	25.000,00
Compensi per recupero evasione ICI CCNL 01/04/99 art.15 c.1 lett.k) (importo presunto, oltre oneri)	6.000,00
Destinazione alla previdenza complementare per il personale della Polizia Locale dei proventi delle sanzioni amministrative al Codice della strada (art.208 D.Lgs. 285/1992)	6.300,00
Compensi ISTAT (importo presunto, oltre oneri) CCNL 01/04/99 art.15 c.1 lett.k)	1.000,00
Eventuali risparmi 2012 derivanti dall'applicazione dello straordinario	2.283,59
Somme non utilizzate anno 2012	5.576,88
Incentivi Centro Estivo Scuola dell'Infanzia comunale CCNL 14/09/00 art.30 c.7	3.200,00
Quota parte 30% del rimborso spese per notificazioni di atti dell'amministrazione finanziaria + rimborso per distribuzione tesserini venatori CCNL 14/09/00 art.54	200,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	68.594,10

1.1.3 – Sezione III – Decurtazioni del Fondo

In questa sezione vengono elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010)

Decurtazione fondo – parte fissa – per riduzione proporzionale personale cessato dal servizio (Legge n. 122/2010 art. 9 c.2 bis)	10.758,24
Altre decurtazioni del fondo – parte fissa:	
- Riclassificazione del personale di P.M. inquadrato nella ex 5 ^a q.f. (CCNL 1/4/99 art. 19 c. 1)	844,40
- Trasferimento personale ATA anno 2000 (CCNL 1/4/99 art. 15, c. 1 lett. l)	15.476,63
Decurtazione fondo – parte variabile – riduzione proporzionale personale cessato dal servizio (Legge n. 122/2010 art. 9 c.2 bis)	2.584,94
TOTALE DECURTAZIONE DEL FONDO PARTE FISSA E VARIABILE	29.664,21

Il calcolo della riduzione del personale cessato dal servizio è stato fatto secondo la regola della semisomma indicata dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011

Dipendenti incluso personale a tempo determinato anno 2010

In servizio al 01/01/2010 n. 83
In servizio al 31/12/2010 n. 85

Media dipendenti 2010 n. 84

Dipendenti incluso personale a tempo determinato anno 2013

In servizio al 01/01/2012 n. 80
In servizio al 31/12/2012 n. 77

Media dipendenti 2013 n. 78,50

% di riduzione del Fondo 6,55%
(media 2010-media 2013)*100/media 2010
(84 – 78,5)*100/84

Il calcolo della decurtazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013 è il seguente:

Fondo risorse decentrate 2010		Decurtazione 6,55%
Risorse stabili al netto della riattribuzione delle progressioni economiche orizzontali dei dipendenti cessati	€ 164.248,00	€ 10.758,24
Risorse variabili al netto delle - progettazioni interne - delle economie dello straordinario - dell'economie del fondo decentrato dell'anno precedente - dei compensi Istat	€ 39.464,65	€ 2.584,94
TOTALE	€ 203.712,65	€ 13.343,18

1.1.4 – Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione I.1.1 ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione I.1.3 pari ad € 139.108,73=

b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione, determinato dal totale della sezione I.1.2 ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione I.1.3, pari ad € 66.009,16=.

c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti, pari ad € 205.117,89.

I.1.5 – Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

I.2 Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo di tali risorse.

I.2.1 – Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Le destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Parte stabile	
Progressioni orizzontali già a regime – CCNL 01/04/99 art.17 c.2 lett.b)	71.118,82
Indennità di comparto CCNL 22/01/04 art.33 c.4	37.393,46
Indennità di reperibilità, rischio, turno, maneggio valori e maggiorazioni	25.000,00
TOTALE DESTINAZIONE RISORSE STABILI	133.512,28

Parte variabile	
Incentivi al personale per progettazione interna (importo presunto, oltre oneri) CCNL 01/04/99 art.15 c.1 lett.k)	25.000,00
Destinazione alla previdenza complementare per il personale della Polizia Locale dei proventi delle sanzioni amministrative al Codice della strada (art.208 D.Lgs. 285/1992)	6.300,00
Compensi per recupero evasione ICI CCNL 01/04/99 art.15 c.1 lett.k) (importo presunto, oltre oneri)	6.000,00
Compensi ISTAT (importo presunto, oltre oneri) CCNL 01/04/99 art.15 c.1 lett.k)	1.000,00
TOTALE DESTINAZIONI RISORSE VARIABILI	38.300,00

Totale risorse con destinazione non disponibile alla contrattazione integrativa	171.812,28
--	-------------------

I.2.2 – Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo.

Questa sezione è dedicata ad illustrare le destinazioni del Fondo ancora da regolare con contrattazione decentrata per un importo pari ad € 33.305,61=.

I.2.3 – Sezione III – (eventuali) - Destinazioni ancora da regolare.

Parte non pertinente.

I.2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Questa sezione riporta la sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione I.2.1 , pari ad € 171.812,28.
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione I.2.2, pari ad € 33.305,61.
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione I.2.3: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle 3 voci precedenti, è pari ad € **205.117,89=**

I.2.5 – Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Parte non pertinente.

I.2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

- a) Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità (art.31 CCNL 22/01/04, Circolare Ragioneria Generale dello Stato n.16 del 02/05/12): l'ammontare complessivo delle risorse stabili, pari ad € 139.108,73 sono impiegate per destinazioni stabili per € **133.512,28**. La somma che residua dopo tale utilizzo, pari ad € **5.596,45** è disponibile alla contrattazione decentrata annuale per finanziare la produttività/performance individuale/collettiva

Parte fissa	
Costituzione	139.108,73
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	133.512,28
Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	5.596,45

Parte variabile	
Costituzione	66.009,16
Destinazioni non disponibili alla contrattazione	38.300,00
Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	27.709,16

TOTALE da destinare alla contrattazione decentrata annuale per finanziare la produttività/performance individuale/collettiva	33.305,61
---	------------------

I.3 Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato degli anni precedenti.

Nel confronto con gli anni 2012 e 2011, il Fondo accessorio 2013 presenta la seguente dinamica:

Dettaglio del fondo accessorio	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili al netto della riattribuzione delle progressioni economiche orizzontali dei dipendenti cessati	€ 164.248,00	€ 163.359,45	€ 142.048,77	€ 139.108,73
Risorse variabili al netto delle - progettazioni interne - delle economie dello straordinario - dell'economie del fondo decentrato dell'anno precedente - dei compensi Istat - destinazioni – art.208 D.Lgs.285/92	€ 39.464,65	€ 33.319,65	€ 26.401,36	€ 26.198,69
Totale spesa del personale	€ 203.712,65	€ 196.679,10	€ 168.450,13	€ 165.307,42

I.4 Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

I.4.1 – Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di Bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II. Nella gestione del bilancio viene imputata ai capitoli della spesa del personale la quota del Fondo delle risorse decentrate e la distinta liquidazione dei compensi destinati dalla contrattazione decentrata consente di rilevare costantemente gli importi che vengono erogati al fine di verificare il rispetto dei corrispondenti finanziamenti.

I.4.2 – Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Nella tabella che segue è stato evidenziato il rispetto – a consuntivo – del limite di spesa dell'anno precedente.

FONDO ACCESSORIO 2012	Costituzione	Utilizzo	Differenza
Risorse stabili			
Progressioni orizzontali già a regime	71.118,82	71.118,82	0
Indennità di comparto	38.587,00	38.587,00	0
Indennità di reper., rischio, turno	25.000,00	20.131,46	4.868,54
Risorse variabili			
Indennità specifiche responsab.	12.267,00	11.558,33	708,67
Indennità condizioni disagiate	465,00	452,93	12,07
Produttività	11.610,66	11.508,64	102,02
ICI	6.000,00	0	6.000,00
Incentivi progettazione	25.000,00	25.000,00	0
Progetto Centro estivo scuola In.	3.200,00	3.200,00	0
ISTAT	1.000,00	0	1.000,00
ISTAT/Censimento	4.000,00	4.000,00	0

Notifiche Ag. Entrate	150,00	56,44	93,56
Consegna tesserini venatori	51,65	50,00	1,65
Previdenza complem. agenti	6.600,00	6.600,00	0
TOTALI	205.050,13	192.263,62	12.786,51

1.4.3 – Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il bilancio di previsione 2013 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 28/11/2013 e consente l'imputazione integrale delle risorse del fondo decentrato 2013.

Con la costituzione del fondo accessorio 2013 è garantito il rispetto della legge n.296/2006 (finanziaria 2007) art. 1 c. 557, così come modificato dal DL 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 art. 14 c. 7, in quanto si è assicurato, attraverso il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, il controllo della spesa di personale, che per l'anno 2013 non supererà quella del 2012.

Il Comune di Concorezzo ha rispettato nell'anno 2012 le disposizioni del patto di stabilità interno.

Allegato C)

IPOTESI DI ACCORDO DEL 20/12/2013 TRA LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA E LE RSU E LE OO.SS. PER L'UTILIZZO DEL FONDO – RELATIVO ALL'ANNO 2013

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Premesso:

- che con la deliberazione n. 22 del 13 febbraio 2013 la Giunta comunale ha formulato un primo atto di indirizzo per la costituzione del fondo – relativo all'anno 2013 – di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, da destinarsi all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – Risorse stabili e parte delle risorse variabili;
- che il suddetto atto di indirizzo è stato adottato dalla Giunta nel corso dell'esercizio provvisorio del bilancio 2013, e per tale ragione ha previsto la costituzione del fondo decentrato per la parte stabile, mentre per la parte variabile ha limitato il proprio intervento ai fondi relativi alle progettazioni interne e per le incentivazioni del personale docente della scuola materna in relazione alle attività del centro estivo;
- che nella deliberazione n. 22/2013 la Giunta si è riservata ulteriori indicazioni sulla costituzione e l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, prevedendo eventualmente di fornirle dopo l'approvazione del bilancio di previsione e i relativi documenti accompagnatori, il piano esecutivo di gestione e il piano degli obiettivi e delle performance relativi all'anno 2013;
- che con la determinazione del Responsabile del Settore Finanze e Contabilità n. 134 del 27 febbraio 2013, si è provveduto alla costituzione del fondo decentrato 2013 sulla base degli indirizzi di cui alla deliberazione n. 22/2013;
- che con deliberazione n. 90 del 28 agosto 2013 la Giunta comunale ha approvato la modifica del sistema di valutazione del personale dipendente;
- che il bilancio di previsione dell'esercizio 2013, accompagnato dalla relazione previsionale e programmatica e dal bilancio triennale 2013 – 2015, sono stati approvati con la deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 28 novembre 2013;
- che la Giunta ha approvato il piano esecutivo di gestione 2013 – 2015, per la parte finanziaria, con la deliberazione n. 139 del 4 dicembre 2013;

Visto che con la deliberazione della Giunta comunale n. 160 del 18 dicembre 2013 si è disposto, tra l'altro:

- di riconfermare integralmente i contenuti dell'atto di indirizzo approvato con la propria deliberazione n. 22/2013, integrati con le disposizioni della stessa deliberazione del 18 dicembre 2013;
- di dare atto che con la determinazione del Responsabile del Settore Finanze e Contabilità n. 134 del 27 febbraio 2013, si è provveduto alla costituzione del fondo decentrato 2013 sulla base degli indirizzi di cui alla deliberazione n. 22/2013;
- di autorizzare il Responsabile del Settore Finanze e Contabilità, sulla base dei contenuti della dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL del 22 gennaio 2004, a dare attuazione, con proprio atto di gestione, alla costituzione – mediante integrazione – del fondo di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, sulla base degli indirizzi contenuti nella stessa deliberazione del 18 dicembre 2013;
- di fornire al medesimo Responsabile apposite linee di indirizzo circa i criteri e le modalità costitutive e procedurali da osservare in materia di disciplina delle risorse decentrate per l'anno 2013, riportate in premessa e integralmente richiamate e approvate. In particolare:
 - a) integrazione del fondo 2013, di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999 nella misura dell'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997;
 - b) indicazione a procedere alla riduzione del fondo 2013 ex art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 in ragione della riduzione del personale in servizio da attuare secondo l'interpretazione della suddetta normativa fornita dalla Ragioneria generale dello Stato con la circolare n. 12 del 15 aprile 2011;
 - c) indicazione di integrare la costituzione del fondo 2013, già costituito in parte con la determinazione n. 134/2013 in modo tale che lo stesso non superi l'ammontare di quello del 2010 e allo stesso tempo non comporti il superamento della spesa di personale 2013;
 - d) utilizzazione delle risorse ex art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. del 1° aprile 1999: Parte delle risorse variabili 2013, costituite con il fondo ex art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. del 1° aprile 1999, saranno erogate come incentivi: al personale incaricato delle progettazioni interne (da ripartire secondo le indicazioni dell'apposito regolamento comunale) ex art. 92 D. Lgs. 163/2006, nell'importo presunto di 25.000,00 euro oltre oneri accessori; al personale dell'ufficio tributi (da costituire, nella misura massima di 6.000,00 euro oltre oneri accessori, e ripartire con i criteri indicati nella deliberazione della Giunta comunale n.13 del 28 gennaio 2002) ex art.59 comma 1 lettera p) D. Lgs. 446/1997; al personale per lo svolgimento dei censimenti e delle altre attività ISTAT (nell'importo presunto di 1.000,00 euro, oltre oneri accessori);
 - e) utilizzazione delle risorse ex art. 208 D. Lgs. 285/1992 con destinazione alla previdenza complementare personale polizia locale dei proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada, nella misura di 6.300,00 euro, secondo quanto indicato nel verbale di accordo per l'istituzione di forme di previdenza complementare sottoscritto tra le parti il 19/7/2011;
 - f) utilizzazione delle risorse ex art. 30, comma 7, del C.C.N.L. del 14.9.2000: Incentivi per Scuola Materna Estiva: Per incentivare il personale docente della scuola materna comunale – ex art. 30, comma 7, del C.C.N.L. del 14 settembre 2000 – sarà costituito un fondo di €

3.200,00 (oltre oneri accessori) per la realizzazione del centro estivo per gli alunni in età prescolare;

g) utilizzo delle somme non ancora destinate del fondo risorse decentrate 2013 alla produttività collettiva e alla remunerazione del personale per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (ex art. 17, comma 2, lett. f) e i), del C.C.N.L. del 1° aprile 1999) e per attività svolte in condizioni particolarmente disagiate ex art. 17, comma 2, lett. e), del C.C.N.L. del 1° aprile 1999);

h) non saranno destinate somme per le progressioni economiche orizzontali e per compensi ex art. 15 comma 5 CCNL 1° aprile 1999);

Visto che con determinazione n. 690 del 20 dicembre 2013 è stato costituito, in via definitiva, il Fondo – relativo all'anno 2013 – di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, da destinarsi all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, integrando il fondo decentrato costituito per effetto della determinazione n. 134 del 27 febbraio 2013, sulla base di quanto indicato nelle deliberazioni n. 22/2013 e n. 160/2013, e sono stati assunti i relativi impegni di spesa nel bilancio di previsione 2013;

Vista l'ipotesi di accordo del 20/12/2013 (riprodotto nel verbale allegato sotto la lettera A) tra la Delegazione di parte pubblica e le RSU e le OO. SS., con il quale sono stati approvati i criteri di ripartizione del fondo accessorio 2013;

Viste, altresì, la Relazione tecnico-finanziaria e la Relazione illustrativa all'ipotesi di accordo del 20/12/2013, costituenti, rispettivamente, l'allegato B/1 e B/2 alla presente deliberazione;

Richiamato l'art. 31 del C.C.N.L. 22/1/2004, il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

Visto che l'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, prevede che le risorse destinate al trattamento accessorio 2011/2013 non possono superare il corrispondente importo dell'anno 2010;

Vista l'interpretazione della suddetta normativa fornita dalla Ragioneria generale dello Stato con la circolare n. 12 del 15 aprile 2011.

Visto l'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dove si stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative;

Atteso che:

a) il Comune di Concorezzo ha sempre rispettato le vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1 c. 557 Legge 296/2006), e che anche con la stipulazione dell'allegato contratto decentrato saranno adempiuti i predetti obblighi;

b) il Comune di Concorezzo ha rispettato il patto di stabilità nell'ultimo quinquennio;

c) il Comune di Concorezzo ha attivato rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione;

Accertato che le risorse necessarie al finanziamento del Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività risultano ricomprese negli stanziamenti del piano esecutivo di gestione dell'esercizio 2013 relativi a capitoli espressamente destinati al fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla compatibilità dei costi del Fondo di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 da destinarsi alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, relativo all'anno 2013.

Concorezzo, 23 dicembre 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORE DEI CONTI

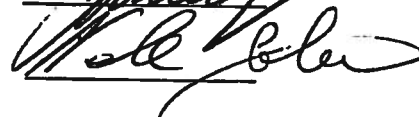
dott.ssa Paola Cella



dott. Angelo Spinelli



dott. Nicola Casati



Allegato D)

**CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 15 COMMA 4 DEL CCNL 1.4.1999
PER L'ANNO 2013**

L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

Considerato che l'art. 15 comma 4 del CCNL del 1.4.1999 prevede che gli importi di cui al comma 2 del medesimo articolo 15 siano resi disponibili solo a seguito di preventivo accertamento da parte del Nucleo di Valutazione che le stesse siano destinate espressamente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale del 19.12.2013, con la quale veniva autorizzata l'integrazione di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 nel limite massimo ivi previsto dell'1,2% del monte salari anno 1997, pari a € 17.729,53;

Considerato che, nella suddetta deliberazione si è dato atto:

- che, per quanto attiene al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, essi saranno individuati nel piano dettagliato degli obiettivi/piano delle performance per l'anno 2013 che è in corso di predisposizione;
- che nel 2013 sarà attuato il nuovo sistema di valutazione del personale dipendente, da ultimo modificato con la deliberazione n. 90/2013, che prevede nuove modalità di programmazione e di rendicontazione degli obiettivi annuali di produttività e di qualità
- che nel corso del 2013 sono state messe in attuazione, con la partecipazione del personale dipendente, le nuove disposizioni sulla trasparenza dettate dal D. Lgs. 33/2013;

Rilevato che tale integrazione potrà essere resa disponibile nei termini di cui al comma 4 del predetto art. 15;

Tutto ciò premesso;

CERTIFICA

Che esistono i presupposti previsti dall'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 in merito all'effettiva disponibilità di bilancio, destinata dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

Concorezzo, 23 dicembre 2013

dott. Giuseppe Mendicino

